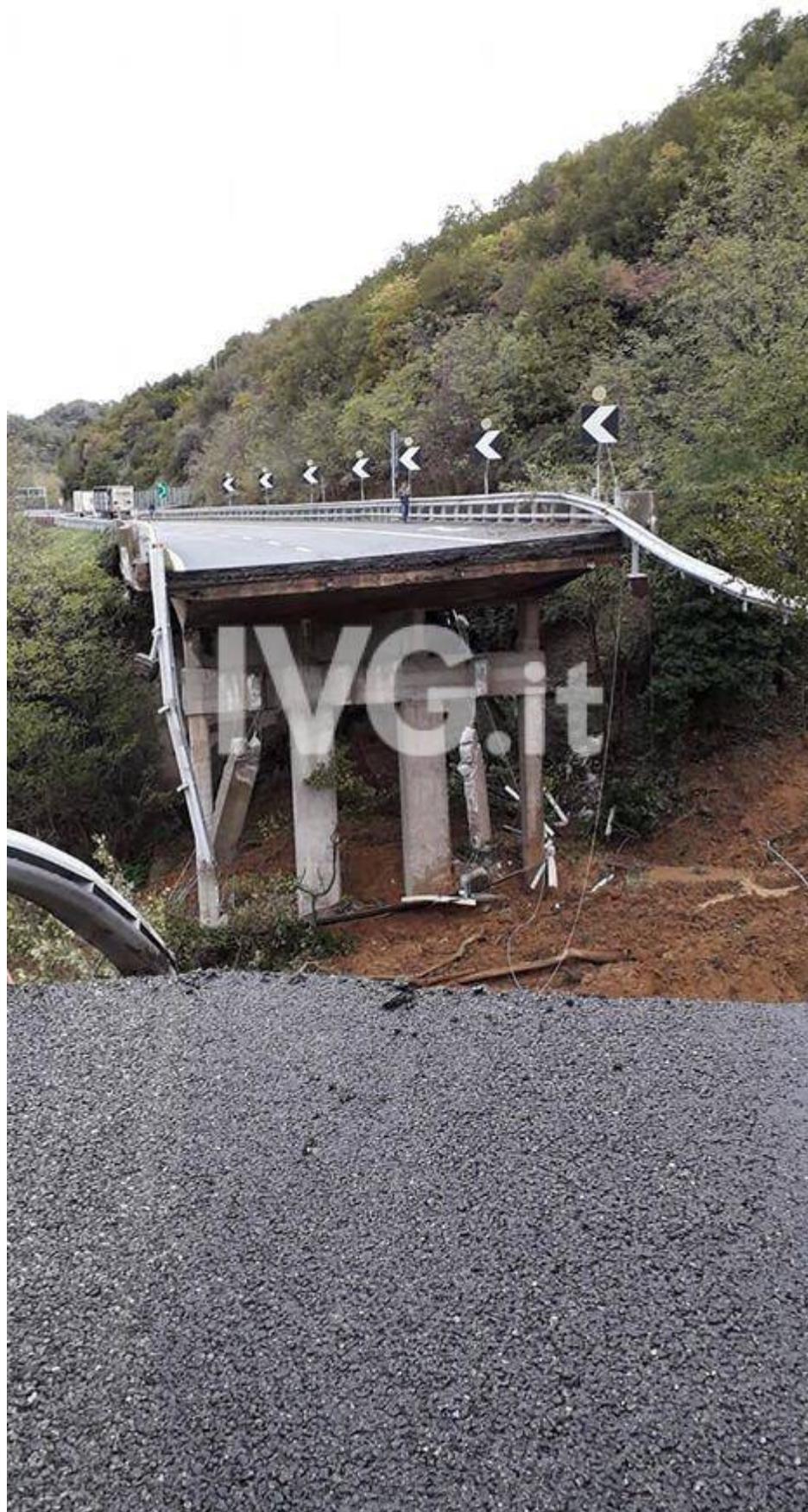




## **Un anno fa il crollo del viadotto in A6: storia di una strage mancata**

di **Andrea Chiovelli**

24 Novembre 2020 - 9:40



**Savona. 24 novembre 2019.** *“Alle 14 circa odierne, una frana di ingenti dimensioni ha*

*fatto crollare il viadotto dell'autostrada A6 Savona-Torino denominato Madonna del Monte al km 121+600 in direzione Torino. Sul posto poco dopo sono giunte anche tutte le Autorità provinciali (Prefetto, Presidente della Provincia, Comandante Provinciale dei Carabinieri e Questore). Il crollo ha interessato un tratto di circa 30 mt e l'autostrada da Savona a Millesimo è stata chiusa così come, precauzionalmente, anche lo stesso tratto in direzione opposta".*

E' la nota con cui i carabinieri di Savona annunciano **uno dei maggiori disastri recenti della nostra provincia**: il crollo del viadotto Madonna del Monte sulla A6. Lo scorso 24 novembre 2019, dopo più di 24 ore di maltempo, allagamenti, crolli e frane diffuse su tutto il territorio savonese, una valanga di fango spezza in due l'autostrada A6, ultimo collegamento rimasto tra costa ed entroterra. E **solo un miracolo fa sì che non sia una strage** come quella del ponte Morandi: **l'immagine di Daniele Cassol che ferma le auto con le braccia** prima che precipitino nel baratro diventerà emblematica.

L'allarme scatta poco dopo le 14, quando crollano circa 40 metri di viadotto. La causa la si scoprirà nel pomeriggio: **un grosso smottamento ha travolto il pilone che sostiene la campata**. Immediatamente sul posto arrivano i vigili del fuoco: con loro anche il personale sanitario del 118 e le ambulanze, nell'eventualità che ci siano feriti o vittime. **Per qualche ora si teme il peggio**: "C'è una segnalazione di una eventuale presenza di un'auto sotto il fango, anche se non è certa" fa sapere Giovanni Toti, subito accorso a Savona insieme all'assessore Giacomo Giampedrone. Fortunatamente il lavoro incessante dei soccorritori, con il supporto di un elicottero e delle unità cinofile, escluderà questa ipotesi.

**Le ore successive sono difficili**. La politica reagisce in modo unanime parlando di emergenza, Toti stima i danni in almeno 15 milioni di euro. Mentre la Procura savonese apre un'inchiesta per disastro colposo (l'area verrà sequestrata due giorni dopo). Il Ministero detta i tempi di ricostruzione, chiedendo che il viadotto sia ripristinato in 4 mesi: fortunatamente, per una volta, i tempi saranno rispettati e l'inaugurazione del nuovo viadotto avverrà il 21 febbraio 2020. Non prima, però, che la contemporanea chiusura di alcuni viadotti sulla A26 utenti ancora la dimensione dell'emergenza, scatenando una vera e propria "guerra" ai concessionari con la richiesta di pedaggi gratuiti.

**Le settimane seguenti sono travagliate**. La A6, con un bypass sulla carreggiata rimasta intatta, riapre il 29 novembre, ma già dopo due giorni si capisce che non sarà facile: **a ogni pioggia intensa o a ogni nuovo movimento della frana**, infatti, **l'autostrada viene nuovamente chiusa**. L'11 dicembre la Guardia di Finanza è negli uffici di Autofiori, il giorno dopo l'area viene dissequestrata.

I lavori procedono spediti e finalmente, il **21 febbraio 2020**, dopo meno di 3 mesi dal crollo, il nuovo viadotto viene inaugurato. Sul ponte ci sarà anche **Daniele Cassol**, "l'angelo dalle braccia larghe": il vigilante in divisa **ripeterà davanti ai fotografi lo stesso gesto** che, a novembre, aveva contribuito a salvare delle vite.